

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATA DA ALFREDO VINCIGUERRA
GIUGNO 2017 - NUMERO 573 - ANNO XLII - EURO 5,00

TUTTOSCUOLA



L'ANNO CHE FINISCE

e quello che verrà...

Poste Italiane Spa - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Roma



scuola, infatti, da anni è impegnata in prima linea nel percorso di progettazione e realizzazione di interventi educativi che offrano agli alunni l'occasione per conoscere e riconoscere atti di bullismo e di cyberbullismo; per porsi quale punto di ascolto non solo per le vittime, ma anche per chi è a conoscenza di episodi di violenza nei confronti di altri; per prevenire atti di sopruso; per combattere l'omertà e la paura della denuncia; per lanciare il messaggio che a scuola non si è mai da soli. In tale contesto si colloca pienamente l'esperienza vissuta ultimamente dalla scuola umbra, in particolare quella della provincia di Terni. Il Centro Territoriale di Supporto presso la Direzione Didattica "G. Mazzini" diretta dalla Dirigente Scolastica Maria Elisabetta Mascio, rispondendo allo stimolo contenuto nelle "Linee di orientamento per

azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" emanate dal MIUR ad Aprile 2015, ha elaborato il progetto "Costruire una rete di relazioni positive nel mondo dei social network" che prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- implementazione nel sito del CTS di una apposita sezione dedicata al bullismo/cyberbullismo, in cui si possono trovare bibliografie, sitografie e articoli interessanti relativi al tema del bullismo e del cyberbullismo;
- la realizzazione di un corso di formazione rivolto ad un docente per ogni istituzione scolastica afferente al CTS di Terni (Ambiti 3-4-5 dell'Umbria) per un totale di 25 ore;
- realizzazione di laboratori di cinematografia per offrire l'opportunità agli studenti di sperimentare,

riflettere, confrontarsi con i pari, produrre ed essere protagonisti. Nel laboratorio di cinematografia, a partire da sollecitazioni semantiche, esperienziali e/o da percorsi proposti e realizzati in classe dai docenti, ogni classe coinvolta ha realizzato una porzione di un filmato sulla tematica del bullismo.

Il progetto ha visto la partecipazione di alunni della scuola primaria, secondaria di I e II grado appartenenti a diversi ambiti territoriali della regione Umbria ed ha rappresentato una grande opportunità formativa per l'intero territorio. Tra i circa 50 docenti che hanno effettuato la formazione si è creata una fattiva rete di collaborazione che ha portato alla realizzazione di azioni significative. Le Unità formative che i docenti hanno elaborato sono state condivise e si sono arricchite grazie allo scambio

Olimpiadi del Patrimonio ANISA L'Italia da salvare

di Irene Baldriga**

Lo scorso 6 maggio si sono svolte le prove conclusive delle Olimpiadi del Patrimonio ANISA, l'Associazione italiana degli insegnanti di storia dell'arte, da sempre impegnata nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e della loro trasmissione, soprattutto in ambito scolastico. In occasione del centenario della I Guerra Mondiale, Anisa ha scelto di dedicare questa edizione delle Olimpiadi al 1917, l'anno più drammatico della Grande Guerra. In aprile gli Stati Uniti intervennero nel conflitto; il 24 Ottobre il nostro esercito fu travolto nella battaglia di Caporetto dagli eserciti austriaci e tedeschi; circa 500.000 profughi civili dal Friuli e dal Veneto abbandonarono città e campagne occupate dagli austriaci e fuggirono verso sud. Quasi contemporaneamente, in Russia scoppiava la Rivoluzione di ottobre. Nonostante ciò, il 1917 è un anno particolarmente fervido per i movimenti di avanguardia artistica: nei paesi travolti dal conflitto non si interrompe il percorso di creazione e sperimentazione di nuovi linguaggi. Gli incontri e gli scambi non conoscono interruzioni. All'attenzione degli studenti sono stati proposti alcuni dei movimenti che più hanno interagito con la cultura figurativa del nostro paese, con un percorso trasversale che passa dalla storia alla storia dell'arte, alla danza, alla musica, dimostrando come neanche la guerra riesca

a spegnere il desiderio di creare, progettare, sognare nuove dimensioni espressive e poetiche: da Mosca con il nuovo ruolo delle avanguardie, a Ferrara con la sua stagione metafisica, a Roma con l'indimenticabile stagione dei Balletti Russi che vedono Picasso, Cocteau, Strawinskij, Larionov e la Gontcharova, Balla e Depero in una collaborazione senza precedenti per il nostro Paese. A distanza di un secolo, il 2017 ha assistito ad un analogo scenario di distruzione, causato questa volta da eventi naturali. Il recente disastroso terremoto - ad un secolo dalla rovinosa sconfitta di Caporetto - è stato causa di uno scenario a dir poco drammatico, con popolazioni in fuga, profughi senza casa, chiese, palazzi storici, opere d'arte in rovina; interi centri abitati rasi al suolo. Il percorso delle Olimpiadi ha offerto dunque ai nostri ragazzi una riflessione e un approfondimento sulla fragilità del nostro territorio e del nostro straordinario patrimonio culturale. La presa di coscienza della ricchezza artistica e paesaggistica del nostro Paese è un'esperienza di educazione alla cittadinanza che in questi momenti di crisi rafforza l'identità civile e culturale dei giovani. La sessione 2017 delle Olimpiadi ANISA ha visto la partecipazione di ben 90 scuole italiane, dalla Lombardia alla Sicilia: le prove regionali sono state ospitate, in 15 diverse città italiane, presso Scuole, Musei, Archivi e Biblioteche, offrendo ai ragazzi la possibilità di visitare luoghi importanti della cultura come l'Accademia Albertina di Torino, Sant'Ambrogio a Milano, il Museo della Guerra di Rovereto, il MAXXI di Roma, il Laboratorio di Restauro della Reggia di

di materiali nell'ottica di una vera e propria cooperazione educativa. Nelle scuole i docenti referenti hanno attivato all'interno delle loro scuole di titolarità percorsi di formazione/informazione ai colleghi sugli aspetti legali e normativi del tema e contemporaneamente hanno sperimentato laboratori e attività con gli alunni, ai quali il tema delle prevenzioni e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo ha offerto l'opportunità di riflettere sulla qualità delle relazioni interpersonali tra gli studenti.

Sono stati predisposti dei questionari sulla legalità in generale e sulla tematica specifica destinati a tutti i ragazzi e i dati estrapolati hanno fornito un quadro interessante circa la percezione del problema da parte dei medesimi ragazzi. In alcune classi sono stati redatti dei veri e propri vademecum per l'uso consapevole

dei social network. Sono stati proiettati film, letti libri, raccolte testimonianze che hanno offerto spunti agli studenti per aprirsi e parlare con maggiore libertà del problema.

Il rapporto a distanza con la senatrice Elena Ferrara, prima firmataria del disegno di legge appena approvato e che ha apprezzato moltissimo il lavoro che si stava portando avanti, ha consentito a tutti i soggetti coinvolti di riflettere su alcuni aspetti particolarmente importanti e che sono alla base dell'intervento educativo. In questi giorni nelle diverse scuole vengono organizzati degli incontri per la visione dei video e per la socializzazione dell'intero percorso con la comunità scolastica e con le famiglie.

L'esperienza vissuta dalla scuola ternana si colloca pienamente all'interno del quadro di riferimento contenuto nel disegno di legge di cui

sopra. La scuola, infatti, è chiamata ad agire efficacemente per dare attuazione al dettato normativo di cui all'articolo 34 della nostra carta Costituzionale, che prevede il Diritto allo Studio non più inteso quale semplice e spesso sterile frequenza scolastica bensì come percorso di crescita personale e culturale di ogni alunno, al quale devono essere garantite le pari opportunità formative.

La scuola deve porsi, quindi, quale ambiente educativo e deve formare i cittadini di oggi e di domani rendendoli competenti e fornendo loro le giuste coordinate per non disperdersi all'interno di un complesso contesto sociale quale quello odierno, caratterizzato sempre più da relazioni virtuali e prive di quell'apporto emozionale che, al contrario, è alla base di ogni rapporto umano. ■

**Dirigente Amministrativo ATP Terni*

Caserta, la Biblioteca Nazionale di Bari, l'Archivio di Stato di Cosenza, la Biblioteca de' Nobili di Catanzaro, l'Archivio di Stato di Treviso. Le prove conclusive si sono svolte presso il Liceo Visconti di Roma, che ha gentilmente ospitato le squadre finaliste e la giuria, ed hanno visto la premiazione, nell'ordine, delle seguenti scuole:

1° - Liceo Scientifico Galilei di Perugia ("Gioielli di pietra");

2° - Liceo Classico Peticari di Senigallia ("1917-2017 Senigallia, memoria di un sogno e del suo Silenzio");

3° - Liceo Artistico Frattini di Varese ("L'Arte Salva, l'Arte Ricostruisce, Noi Siamo La Memoria.").

In tutte le ricerche elaborate dalle squadre, è emerso - accanto a una reale motivazione il lavoro di squadra - l'attento coordinamento dei docenti che hanno dato gli input e il sostegno indispensabili alla realizzazione del prodotto finale. Le Olimpiadi ANISA, riconosciute nel Programma nazionale MIUR per la valorizzazione delle eccellenze volto ad incentivare l'impegno e la dedizione dei giovani per lo studio, sono divenute ormai un appuntamento di grande rilevanza culturale per la scuola italiana. Siamo lieti di annunciare che, a partire dal prossimo anno scolastico, ANISA promuoverà una nuova sessione delle Olimpiadi, dedicata ai bambini del primo ciclo di istruzione. Dall'a.s. 2017-2018. Olimpiadi del Patrimonio ANISAJuniores

Piccoli atleti crescono!

Chiunque come noi abbia a cuore l'educazione al patrimonio culturale, sa quanto sia importante che questa inizi da subito sensibilizzando i più piccoli ai temi storici, artistici ad altissimo tasso di valore pedagogico collettivo. "Piazza, bella

piazza" sarà il tema che darà il via alla gara : ogni scuola, scegliendo la propria strategia, ci racconterà la piazza della propria città , del proprio paese: quella in cui si gioca, in cui le nonne si ritrovano a chiacchierare, in cui di notte le luci accese riscaldano il monumento centrale. Saranno accolti foto, disegni ,narrazioni e piccoli filmati "pubblicitari" prodotti dai bambini. Vi aspettiamo, sapendovi creativi e, per dirla con Gianni Rodari, di "buon umore"!

Per informazioni: www.anisa.it; info@anisa.it

Olimpiadi del Patrimonio juniores

Grandi novità per i più piccoli in Anisa: il prossimo anno scolastico l'Associazione ha in progetto di arricchire le già note " Olimpiadi del Patrimonio", tradizionalmente dedicate ai ragazzi dei licei e degli istituti superiori, con una sezione rivolta alla scuola primaria.

Piccoli atleti crescono!

Chiunque come noi abbia a cuore l'educazione al patrimonio culturale, sa quanto sia importante che questa inizi da subito sensibilizzando i più piccoli ai temi storici, artistici ad altissimo tasso di valore pedagogico collettivo.

" Piazza, bella piazza" sarà il tema che darà il via alla gara : ogni scuola, scegliendo la propria strategia, ci racconterà la piazza della propria città , del proprio paese: quella in cui si gioca, in cui le nonne si ritrovano a chiacchierare, in cui di notte le luci accese riscaldano il monumento centrale. Si accettano foto, disegni ,narrazioni e, perché no, piccoli filmati "pubblicitari".

A presto: vi aspettiamo, sapendovi creativi e, per dirla con Gianni Rodari, di "buon umore"! ■ **Presidente ANISA*